

REGIONE SARDEGNA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 agosto 2021)

	SARDEGNA	ITALIA	% SARDEGNA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	2.837	179.992	1,6%
di cui con esito mortale	8	747	1,1%

Genere	CAGLIARI	NUORO	ORISTANO	SASSARI	SUD SARDEGNA	SARDEGNA	%
Donne	539	268	134	701	236	1.878	66,2%
Uomini	313	114	86	349	97	959	33,8%
Classe di età							
fino a 34 anni	150	64	33	221	57	525	18,5%
da 35 a 49 anni	293	142	80	419	119	1.053	37,1%
da 50 a 64 anni	390	173	100	395	152	1.210	42,7%
oltre i 64 anni	19	3	7	15	5	49	1,7%
Totale	852	382	220	1.050	333	2.837	100,0%
Incidenza sul totale	30,0%	13,5%	7,8%	37,0%	11,7%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	6,9%	2,1%	8,4%	1,8%	6,4%	4,4%	

Nota: i dati al 31 agosto 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 giugno 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 119 casi (+4,4%, superiore all'incremento nazionale pari a +1,7%), di cui 49 avvenuti ad agosto e 44 a luglio 2021, i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi Oristano e Cagliari.
- **L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (79,0% del totale), mentre il fenomeno risulta più contenuto nei primi otto mesi del 2021, in linea con quanto osservato a livello nazionale. Circa i due terzi dei contagi professionali si concentra nei mesi di ottobre 2020-gennaio 2021. Il 2021 è caratterizzato da un andamento altalenante, decrescente tra gennaio e febbraio, in aumento fino ad aprile, per poi decrescere fino a giugno e risalire a partire da luglio. Incidenze al minimo nei mesi estivi (circa 100 le denunce regionali nel trimestre giugno-agosto 2021).
- **Gli eventi mortali si sono incrementati di tre casi** (di cui uno avvenuto ad agosto e gli altri riconducibili a mesi precedenti).

Le professioni

- tra i tecnici della salute, l'88% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, sono tutti operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 72% sono ausiliari ospedalieri, il 16% inservienti in casa di riposo e il 9% portantini;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, il 93% è impiegato nelle attività amministrative e il 7% in quelle di segreteria;
- tra gli addetti alla ristorazione, il 36% sono camerieri, oltre un terzo cuochi e il 17% baristi;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, circa i due terzi è operatore socioassistenziale.

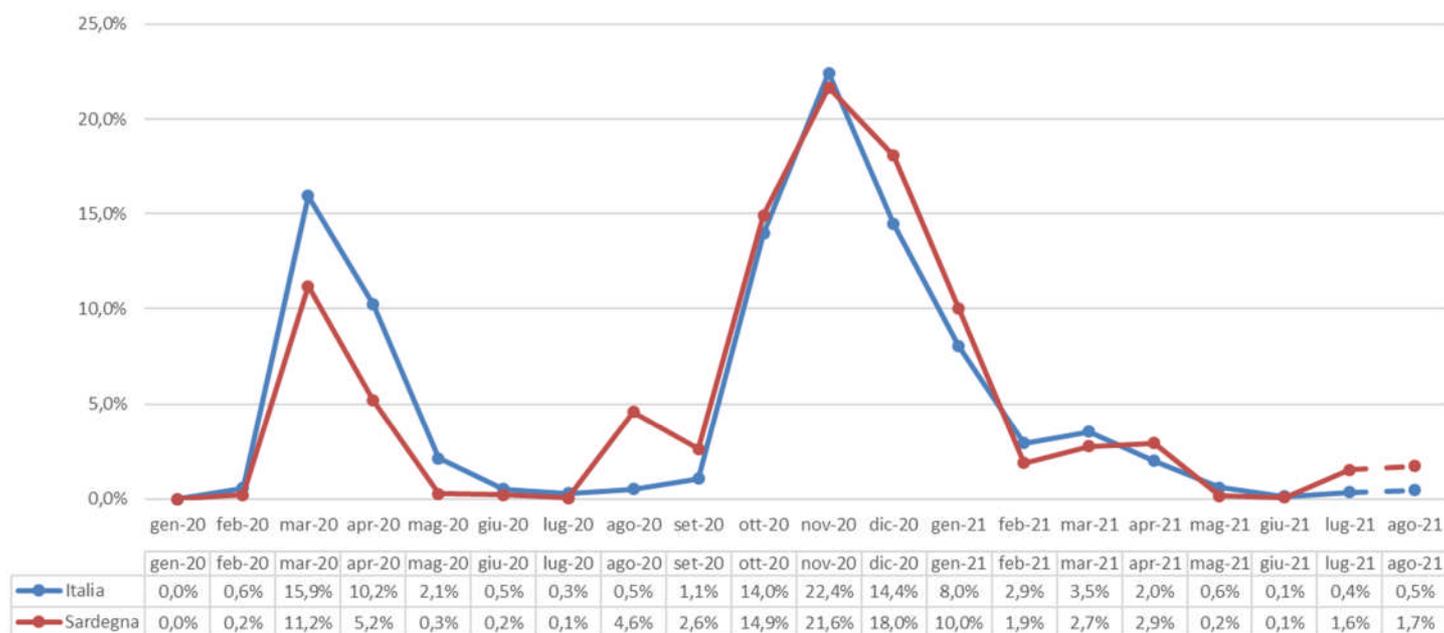
L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 95,3% delle denunce, la gestione per Conto dello Stato il 2,4%, l'Agricoltura l'1,2% e la Navigazione l'1,1%;
- l'80,7% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) interessa il settore "Sanità e assistenza sociale", per i tre quarti ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari e un quarto tra strutture residenziali e non residenziali per anziani e disabili; le professionalità più colpite sono infermieri, operatori socio-sanitari, ausiliari ospedalieri e inservienti;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 6,3% delle denunce codificate: di cui il 41% proviene dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale), il 32% dalle attività di supporto per le funzioni di ufficio ed il 19% dall'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", prevalentemente attività di pulizia e disinfestazione;
- il settore di "Alloggio e ristorazione" è presente con il 2,8% dei casi codificati, con prevalenza di addetti alla ristorazione, alle vendite e di pulizia in alberghi e ristoranti;
- nel settore del "Commercio", presente con l'1,5% delle denunce, i tre quarti dei casi riguardano il commercio al dettaglio (tecnici delle telecomunicazioni e ausiliari di vendita) e un quarto all'ingrosso;
- il settore "Trasporto e magazzinaggio" registra l'1,5% delle denunce, il 60% trasporti terrestri e il 40% servizi postali e attività di corrieri;
- le "Attività manifatturiere" sono presenti con l'1,3%.

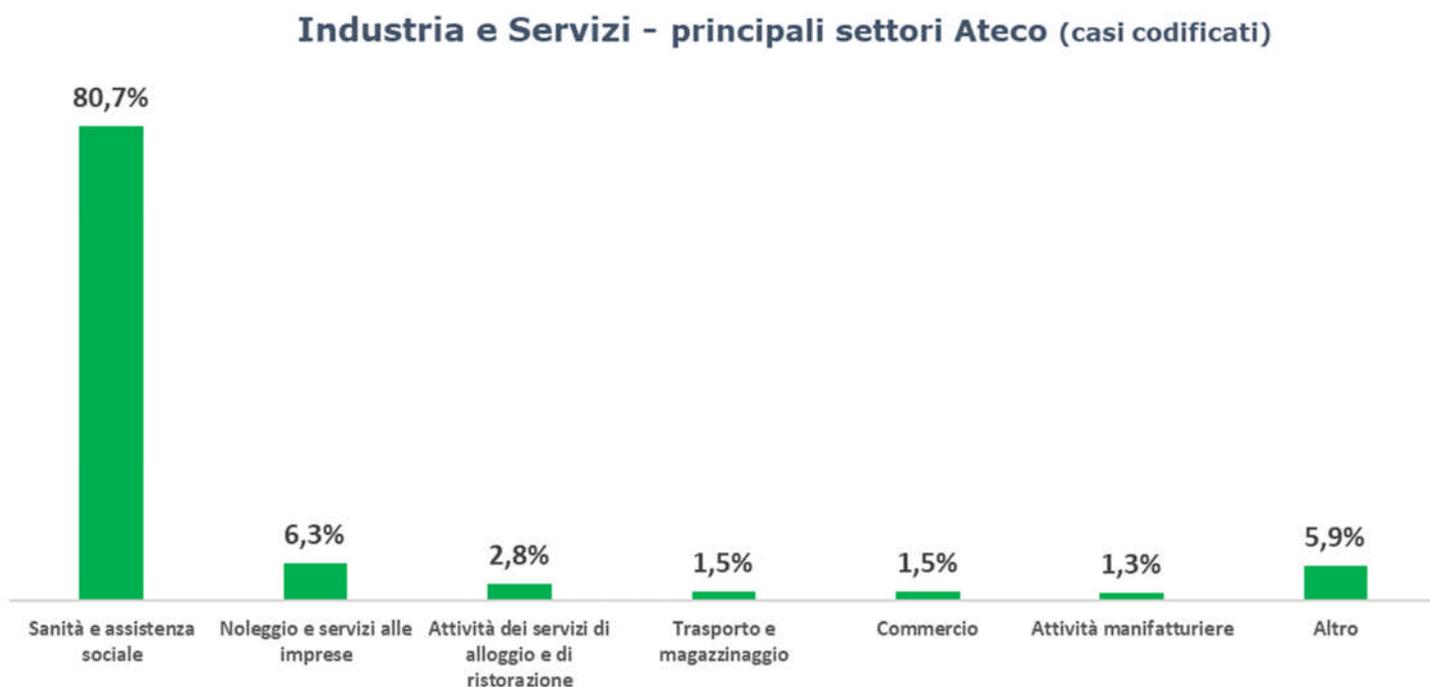
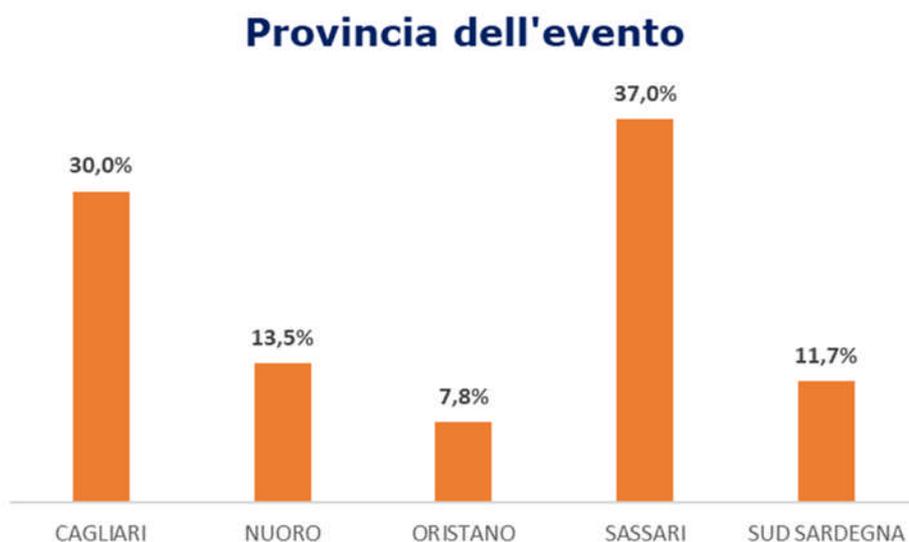
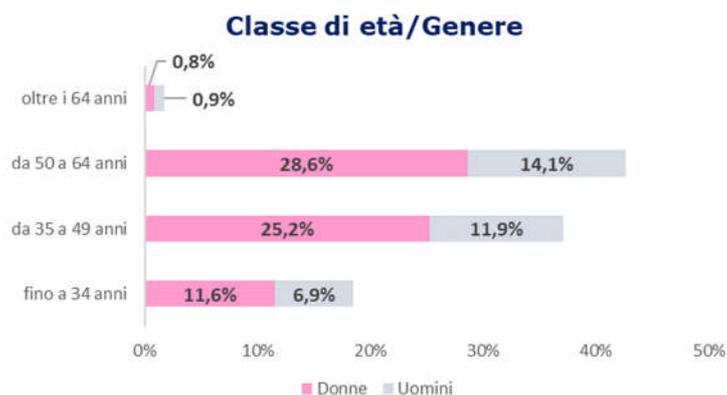
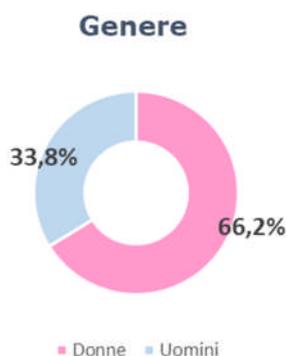
REGIONE SARDEGNA

(Denunce in complesso: 2.837, periodo di accadimento gennaio 2020–31 agosto 2021)

Mese evento



Nota: il valore di agosto 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie



Professioni (CP2011 casi codificati)
